

# Economia Parma

ASSEMBLEA/1 GLI AZIONISTI, RIUNITI A SORAGNA, HANNO APPROVATO I CONTI DEL 2014

## Servizi Italia, nuovo board In estate lo sbarco in India

Ad affiancare il presidente Olivi il vice Righi ora anche ad

Patrizia Ginepri

Il Cambia il board, ma non le strategie e il lavoro di squadra che ha permesso a Servizi Italia di chiudere il 2014 con un utile netto di 13,4 milioni, in aumento del 45% rispetto all'anno precedente e ricavi in crescita dell'8,8% a 234,3 milioni. Ieri, nella sede di Castellina di Soragna, gli azionisti del gruppo hanno approvato i conti e la distribuzione di un dividendo di 0,16 euro per azione. Non solo. Il gruppo ha un nuovo presidente, Roberto Olivi che riceve il testimone da Luciano Facchini. Al suo fianco sarà il vice presidente Enea Righi che ha assunto anche la carica di amministratore delegato. Un rinnovamento, dunque, all'insegna della continuità. «Sono convinto - afferma il neo presidente Olivi - che il nuovo Cda e il nuovo amministratore delegato faranno sì che, nel segno della continuità col passato, Servizi Italia rafforzino ulteriormente la propria posizione di eccellenza sui mercati nei quali opera, facendo leva sulle preziose competenze di un management team consolidato che merita la nostra piena fiducia».

Le strategie future? «Confermiamo quello che abbiamo condiviso in questi anni - assicura l'ad Righi - il presidente e ad uscente, Luciano Facchini, ha



Servizi Italia La sede. Sotto, da sinistra, il presidente Olivi e l'ad Righi.

realizzato una struttura in grado di affrontare le nuove sfide al di là della governance. L'incremento dei ricavi all'estero premia la scelta che è stata fatta a favore dello sviluppo internazionale in risposta alla crisi economica e le misure di spending review del mercato domestico. Ora l'obiet-

tivo è sviluppare ulteriormente la nostra presenza nelle aree di business più interessanti, come Brasile Turchia e ora anche India, dove tra giugno e luglio apriranno il nostro primo stabilimento».

Non solo. «Anche in Arabia Saudita si stanno aprendo scenari interessanti - spiega Righi - a

cominciare da un importante accordo in fase di chiusura». La strada è tracciata, ogni paese ha le sue peculiarità e anche in Italia, con 20 milioni di fatturato, le opportunità da cogliere non mancano. Intanto, per Servizi Italia, il segmento della sterilizzazione degli strumenti chirurgici è ormai «un'azienda nell'azienda», cresciuto del 19% nell'ultimo biennio. «E' un settore fortemente normato - sottolinea Righi - che non può prescindere da un'alta qualità». Ora Servizi Italia guarda al futuro con ottimismo. Un ultimo accenno riguarda Piazza Affari: «Il nostro titolo è ampiamente sottovalutato - tiene a sottolineare il nuovo amministratore delegato - lo dico anche i target price, ma l'importante è avere un buon andamento dei fondamentali, qualcuno prima o poi se ne accorgerà, anche dall'estero».

Il nuovo Consiglio di amministrazione ha ora undici componenti: Roberto Olivi, Enea Righi, Laria Eugeni, Emil Ancechi, Antonio Paglialonga, Lino Zanichelli, Vasco Salsi, Marco Marchetti, Paola Gina Maria Schiavari, Romina Guglielmi e Paola Elisabetta Maria Galbiati.

L'assemblea ha anche deliberato l'avvio del programma di acquisto e vendita di azioni proprie, in attuazione di una nuova delibera. ♦

## InBreve

**DOTTORI COMMERCIALISTI  
Antiriciclaggio:  
un convegno il 27**

■ L'operatività nello studio professionale e i controlli della Guardia di Finanza sono i temi al centro del convegno sull'Antiriciclaggio, in programma per lunedì 27 aprile dalle 15 alle 18 nella sala Righi in via Baganza, organizzato dall'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma in collaborazione con Davev Koinos. Il relatore dell'incontro sarà Antonio Fortarezza, dottore commercialista in Milano, segretario della commissione Antiriciclaggio dell'Odcec di Milano. Si parlerà dell'evoluzione della normativa, delle definizioni di riciclaggio, auto riciclaggio e reato presupposto, degli obblighi per i professionisti.

**FLAI, FAI E UILA  
Rinnovo del Ccnl:  
si alla piattaforma**

■ Gli esecutivi unitari di Fai, Flai e Uila, riuniti ieri a Roma hanno approvato l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria alimentare. Il comparto conta circa 400 mila addetti, 58 mila imprese e un fatturato 2014 di 132 miliardi. Tra i punti dell'ipotesi di piattaforma c'è la richiesta di inserire nel Ccnl un sistema permanente di formazione congiunta e il coinvolgimento di tutti i lavoratori in programmi formativi aziendali.

PROMOZIONE GRAN MUTUO GREEN 2015

SCOPRI  
GRAN MUTUO GREEN

CARPARMA  
CREDIT AGRICOLE

APERTI AL RISO MONDO.

PLACEMENT SI TERRA' IL 29 A INGEGNERIA

## Ict Day, le imprese incontrano studenti e laureati

■ Sarà una giornata dedicata all'Information and communication technology, e all'incontro fra studenti, laureati e aziende del settore. È l'Ict Day, in programma il 29 aprile a partire dalle ore 10,30 nella sede didattica della facoltà di ingegneria. Anche quest'anno, come per le scorse edizioni, l'appuntamento sarà rivolto a laureandi e laureati, sia triennali sia magistrali, dei corsi di laurea in ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni, ingegneria informatica, matematica, informatica, fisica, economia e ingegneria gestionale.

La giornata si aprirà alle 10,30 con i saluti di Giovanni Franceschini, pro rettore Vicario dell'Università di Parma, di Stefano Selieri, direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Ateneo, e di Antonio Carta, capogruppo delle aziende del comparto Ict (Unict) dell'Unione Parmense degli Industriali.

L'iniziativa è finalizzata al placement: dalle 10,30 alle 17 i partecipanti potranno raccogliere informazioni agli stand aziendali, consegnare il proprio curriculum vitae e sostenere colloqui conoscitivi con i responsabili delle risorse umane delle varie aziende presenti. L'incontro tra realtà e studenti universitari risponde a un duplice obiettivo: da un lato quello di fornire alle aziende l'occasione di trovare persone con adeguata formazione, e dall'altro quello di offrire agli studenti e laureati la possibilità di intraprendere un'esperienza di stage o di lavoro iniziando dal momento più importante, il colloquio.

È prevista una sessione plenaria, dalle ore 11 alle ore 12,15, in cui saranno approfonditi temi relativi al trasferimento tecnologico, alla ricerca applicata, al ruolo dell'ingegnere dell'informazione e ai relativi sbocchi occupazionali nelle aziende del comparto Ict.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, spazio alle premiazioni: UNICT e Cisa premiano i migliori quattro studenti dei corsi scientifici/tecnologici dell'Ateneo, e il Gruppo Infor premia i vincitori del premio di studio "Fleet Up Contest", organizzato dal dipartimento di ingegneria dell'informazione e Infor.

All'Ict Day sono state invitate anche le ultime classi delle scuole superiori, per comunicare alle future matricole quanto negli ultimi anni, e in previsione anche nel prossimo futuro, sia aumentata la richiesta di laureati con competenze elevate in quest'ambito, e quanto invece le aziende siano sempre più in difficoltà nell'individuare e reclutare le professionalità in questo settore.

Ict Day è nato nel 2013 su iniziativa della Consulta Informatica dell'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con l'Università. L'evento, nel corso degli anni, è diventato un momento d'incontro di primaria importanza a livello locale e nazionale, sia per i giovani laureandi che per le imprese. ♦ r.eco.

GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE UN SEMINARIO SUI DECRETI ATTUATIVI DEL JOBS ACT

## Come cambia il mercato del lavoro

Pignacca: «La riforma è un primo passo per trovare un equilibrio»

■ Si è parlato di «Jobs Act: cosa cambia per il lavoro» nel seminario che si è tenuto a Palazzo Soragna, promosso dal Gruppo Imprese Artigiane in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Quanta Italia. Obiettivo? Fare il punto, dopo la pubblicazione dei primi decreti attuativi del Jobs Act, sulle principali novità normative.

Michele Vittorio Pignacca, presidente del Gia ha ricordato che «nella congiuntura economica attuale, il mercato del lavoro cambia rapidamente e il Jobs Act rappresenta un primo passo indispensabile per trovare un equilibrio tra nuove caratteristiche ed esigenze di imprese e lavoratori. Superare alcune rigidità normative che non trovano



più spazio nello scenario economico attuale e riconoscere l'importanza degli strumenti di flessibilità contrattuale, soprattutto nelle pmi, è un primo stimolo concreto per far ripartire l'occupazione, un'occasione che le nostre imprese sono pronte a cogliere».

«Il problema principale che assilla le nostre imprese - ha aggiunto Pignacca - è l'eccessivo costo del lavoro e visto che, su questo punto le nostre richieste sono tuttora irrisolte, la tanto decantata ripresina non potrà mettere le radici auspicate».

Barbara Maccato, Responsabi-

le dell'Area contrattuale di Confartigianato Emilia Romagna, ha poi analizzato il contesto politico sindacale nel quale è maturata la discussione e l'approvazione del Jobs Act. «Per aiutare le imprese nella politica industriale moderna ed organizzare, attraverso una politica di regolazione del mercato del lavoro, sanificando l'attuale situazione concreta che produce i risultati sperati».

Il convegno è proseguito con l'intervento di Maurizio Castro, vice presidente di Quanta Italia, che ha sottolineato come il Jobs Act «sia l'inizio di un percorso, tuttora in atto, dagli esiti non ben definiti nell'attuale contesto politico ed economico, ma pur sempre utile a perseguire l'obiettivo di costruire un sistema normativo realmente rispondente alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, a condizione che venga ricono-

sciuto il ruolo imprescindibile di motore di ricchezza della imprenditoria nella misura in cui si comprendono i contenuti come ricaduta positiva su tutta la collettività».

Castro, ex parlamentare e manager (Electrolux Zanussi) ha sottolineato un profilo nuovo della riforma e del modus operandi del governo Renzi, cioè la sostanziale estromissione delle parti sociali nella costruzione della norma attuando una «disintermediazione» che se le organizzazioni sindacali hanno già manifestato di non apprezzare, apre scenari inesplosivi anche per le associazioni datoriali. Nell'intervento conclusivo Massimo Quizielvù, country manager di Quanta Italia, ha approfondito in particolare gli aspetti tecnici legati ai primi decreti attuativi del Jobs Act, a partire dal nuovo contratto di lavoro a tempo indeterminato a «tutele crescenti», alle novità presenti nel decreto di prossima approvazione sui contratti flessibili, fino al tema dell'esonero contributivo triennale anche in riferimento alle nuove sfide aperte per le agenzie di lavoro dopo le novità legislative. ♦ r.eco.

GOVERNANCE PRESENTATO IL NUOVO BRAND

## Bper, confermati i vertici della banca

■ Banca Popolare dell'Emilia Romagna: una governance all'insegna della continuità. Sono stati infatti riconfermati fino al 2017 l'attuale presidente Ettore Caselli, l'ad Alessandro Vandelli, Giosuè Boldrini, Giulio Ciognani, Elisabetta Gualandri e Maria Valeria Masperi. Come consigliere di minoranza è stato eletto Roberto Marotta. E' questo l'esito dell'assemblea degli azionisti che ha anche approvato il bilancio 2014. Il Cda, riunito successivamente, ha confermato amministratore delegato Alessandro Vandelli, presidente Ettore Caselli e vicepresidenti Giosuè Boldrini. Gli altri vicepresidenti in carica sono Alberto Marri Luigi Odorici.

Durante l'assemblea si è parlato, naturalmente, dell'ipotesi di un grande gruppo delle popolari «E' realizzabile - afferma Vandelli - ma non credo arriveremo a un unico conglomerato capace di te-

nerle tutte insieme. La soluzione giusta, piuttosto, può essere un sistema con due, tre o quattro poli importanti». E sempre sulle aggregazioni, «è indubbiamente il mondo delle popolari quello a cui ci rivolgiamo - spiega Vandelli - anche se ci sono altre realtà che dal punto di vista demografico potrebbero essere interessanti. Noi, come noto, siamo fra le popolari più attive. Cene sono altre quattro in Lombardia e tre in Veneto». Intanto è stato presentato il nuovo brand per Bper Banca, con una «p» che si distingue graficamente per rimarcare la matrice popolare della banca, e due punti nel logo per suggerire l'apertura al dialogo con il cliente. «Esprime il posizionamento e gli obiettivi a lungo termine - spiega la banca - in un'immagine chiara, solida e aperta coerente con i principi e le scelte del Piano Industriale 2015-2017». ♦ r.eco.

MERCATO IMMOBILIARE IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA E' STATO OSPITE DELL'ALI

## Ferri: «rent to buy», una vera opportunità

■ «Vendesi con formula Rent to buy». Se questo cartello verrà sempre più spesso affisso sugli oltre 700 mila immobili inventurati, di cui 120 mila nuovi, il mercato immobiliare in Italia riprenderà vita. Almeno questo è l'auspicio del sottosegretario di Stato alla Giustizia Cosimo Maria Ferri, intervenuto nell'ambito di seminario tematico organizzato dall'Associazione legali italiani di Parma alla Camera di Commercio.

«L'istituto è stato voluto dal governo, con il decreto Sblocca Italia,



perché ritenuto una opportunità che può far ripartire il settore - spiega Ferri - E' uno strumento che i cittadini devono conoscere e sempre più utilizzare per i numerosi vantaggi che offre e anche le banche dovrebbero tenerne conto. Da parte nostra contiamo di fare un ulteriore passo in termini di fiscalità, per renderlo ancora più interessante». Ecco perché bisogna divulgarne le potenzialità. «Abbiamo voluto dedicare al tema un incontro tecnico, per avvicinare, informare e formare, i diversi

attori coinvolti, tra agenti di vendita, avvocati, notai, geometri e commercialisti», spiega il presidente Ali Parma Armando Caroli. Il nuovo istituto contrattuale consente al futuro acquirente di godere subito dell'immobile, versando mensilmente una somma (in parte come canone di locazione e in parte come acconto prezzo) che gli garantisce il diritto di acquisto. «Non è un vestito industriale, ma un abito su misura» dice Pier Paolo Bosso, specializzato in diritto immobiliare e componente del Coordinamento Legali di Confedilizia. «Il Decreto 133 del 2014 lascia una certa autonomia contrattuale, prevede inoltre tutela sia per chi vende che per chi acquista ed è un'opportunità per chi deve effettuare un cambio casa». ♦ A.D.G.

UNIONCAMERE E.R. ENTERPRISE EUROPE

## Incontri b2b per le pmi: dal 6 maggio all'Expo

■ La Commissione europea, in collaborazione con la rete Enterprise Europe Network di cui Unioncamere Emilia-Romagna è membro, organizza quattro iniziative con incontri bilaterali nel contesto di Expo 2015 a Milano (https://www.b2match.eu/expo2015). Il primo appuntamento, dedicato alla filiera agroalimentare (prodotti e tecnologia), è in programma il 6 e il 7 maggio a Milano (Palazzo

delle Stelline). Informazioni sul sito: https://www.b2match.eu/expo2015 agrofood segnalandolo Unioncamere Emilia-Romagna (registrazione entro il 29 aprile). Altri incontri il 12 giugno («Creatività e Innovazione nel settore agro-alimentare»); 29 settembre e 2 ottobre («Meet in Italy per le scienze della vita»); 5 ottobre («Gestione eco-efficiente delle risorse del settore agro-alimentare»). ♦ r.eco.